

cata » (1); e la sentenza, lungi dall'essere criticata dal Gabinetto liberale, fu applicata con una insolita celerità. La causa fu giudicata il 18 marzo 1834, prima del 30 i prigionieri erano in galera, e per il 15 del mese seguente Lord Howick potè annunziare alla Camera dei Comuni che la loro nave aveva già fatto vela per Botany Bay (2).

La Grande Unione Operaia Nazionale Consolidata mostrò di avere un'influenza più estesa di quanto sospettasse il Governo. Tutta l'attività dell'organizzazione fu ora rivolta a preparare petizioni ed a tenere riunioni pubbliche, ed un'onda di simpatia rianimò per poche settimane le forze languenti dei suoi membri. Relazioni cordiali furono annodate colle cinque grandi Unioni che rimanevano al di fuori delle sue file, poichè le contee settentrionali erano organizzate principalmente per mezzo dell'Unione degli operai delle industrie edilizie, l'Unione distrettuale di Leeds, Huddersfield e Bradford, l'Unione dei tessitori di panno, l'Unione dei filatori di cotone e l'Unione degli stovigliai, le quali, in tal occasione, mandarono a Londra i loro delegati per assistere il Comitato esecutivo della Grande Unione Nazionale. L'agitazione spiegò le sue forze in una sterminata processione di membri delle Unioni operaie al Ministero degl' Interni per presentare una petizione a Lord Melbourne, la prima delle grandi « dimostrazioni » divenute da allora in poi parte regolare del meccanismo della politica londinese. La proposta di fare questa processione aveva suscitato un grandissimo allarme tanto fra gli amici quanto fra i nemici delle Unioni. Il *Times*, che aveva ancora davanti alla mente gli avvenimenti parigini del 1830, scrisse, uno dopo l'altro, numerosi articoli di fondo, condannando questo progetto; e Lord Melbourne fece sapere che avrebbe rifiutato di ricevere qualsiasi deputazione o petizione da parte di una processione. Il servizio di polizia fu aumentato per l'occasione con agenti speciali, e si fecero venire a Londra rinforzi di truppa per impedire qualsiasi rivolta. Alla fine giunse il gran giorno (21 aprile 1834). Owen ed i suoi amici diressero ogni cosa con grande abilità. Affine di evitare l'inframmettenza della nuova polizia, il terreno vacante a Copenaghen Fields, dove i componenti della processione dovevano riunirsi, era stato preso regolarmente in affitto al suo proprietario. I vari corpi di mestiere furono allineati in bell'ordine dietro trentatrè bandiere, e ciascun operaio era decorato di un nastro rosso. A capo della processione calcava in tutta la pompa canonica, e col cappuccio scarlatto di dottore in teologia, il corpulento « cappellano delle Unioni operaie metropolitane », il

---

(1) *Papers* di Lord MELBOURNE, pag. 158.

(2) *Times* del 18, 20 e 31 marzo, e del 1<sup>a</sup>, 16 e 31 aprile 1834; *Leeds Mercury*, 26 aprile 1834.